



## Comune di Parma

**Settore Responsabile:** SETTORE PATRIMONIO

**Unità Proponente:** 050010 - S.O. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

**Centro di Costo:** I5000 - PATRIMONIO

Determinazione n. proposta 2026-PD-5340

**OGGETTO:** ROTATORIA VIA EMILIA OVEST - STRADA MADONNA DELL'AIUTO - VIA LIZZADRI. DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO

**Premesso che:**

nel Programma triennale OO.PP. 2024-2026 è prevista la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra via Emilia Ovest, strada Madonna dell'Aiuto e via Lizzadri, a fronte di un finanziamento di € 450.000,00, poi elevato a € 600.000,00 nel Programma triennale OO.PP. 2025-2027;

poiché il progetto prevede l'occupazione di un'area che non è nella disponibilità del Comune di Parma, con lettera Prot. 20/05/2025.0142192.U si è comunicato alla ditta proprietaria l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità;

non sono pervenute osservazioni sul progetto in risposta alla comunicazione di cui sopra;

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 240 del 9 luglio 2025, ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), dichiarando così la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge regionale n. 37/2002;

che il quadro economico del progetto approvato prevede la somma di € 2.959,00 a disposizione per indennità di esproprio;

con lettera prot. n. 226302 del 11/08/2025, il Dirigente del settore Mobilità e Trasporti ha autorizzato il Dirigente del settore Patrimonio a utilizzare le somme necessarie agli indennizzi per espropri disponibili sul capitolo di spesa 21005816 "Rotatoria Via Emilia Ovest - Strada Madonna Dell'Aiuto - Via Lizzadri";

con lettera Prot. 13/08/2025.0228518.U si è trasmesso alla ditta proprietaria, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.P.R. 327/2001, l'elenco dei beni da espropriare, con indicazione delle somme offerte per la loro espropriazione;

nei trenta giorni successivi alla ricezione non sono pervenute comunicazioni da parte della ditta proprietaria;

con deliberazione n. 399 del 19/11/2025, la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo, mantenendo invariata la somma di € 2.959,00 a disposizione per indennità di esproprio;

**Premesso inoltre che:**

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

**Preso atto** dell'avvenuto frazionamento dell'area da espropriare, i cui estremi sono riportati nel dispositivo del presente atto;

**Richiamati:**

il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 20 "La determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione";

la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37, recante le "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modifiche ed integrazioni;

**Ritenuto** di individuare quale Responsabile del Procedimento di trasformazione del diritto di superficie l'arch. jr. Fabio Albertelli, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio in forza del conferimento di incarico prot. n. 255427 del 1 settembre 2026, per il periodo dal 1 settembre 2026 al 31 dicembre 2027;

**Visti:**

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) e, in particolare, l'art. 183 "Impegno di spesa";

l'art. 79 dello Statuto del Comune di Parma;

il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico il Capitolo III, Titolo I, articolo 9 – Dirigenza;

il decreto sindacale Prot. 07/07/2026.0211473.I Rep. DSINDACO 18/2026, con cui è stato conferito all'arch. Costanza Barbieri l'incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, con decorrenza 1 settembre 2026 e durata di anni tre;

la determinazione dirigenziale n. 2352 del 03/09/2026, nella quale sono individuati i sostituti della Dirigente del Settore Patrimonio, in caso di assenza di quest'ultima per un periodo fino a trenta giorni;

**Attestata** la regolarità tecnica del presente atto;

**DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire l'indennità provvisoria di esproprio per l'area occorrente alla realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio tra via Emilia Ovest, strada Madonna dell'Aiuto e via Lizzadri, evidenziata in giallo nell'estratto di mappa allegato, così come segue:

Ditta 1

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Parma (proprietà per 1/2)

Seminario vescovile di Parma (proprietà per 1/2)

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione San Pancrazio P.se (E), foglio 23, particella 436, superficie 370 mq

Indennità provvisoria di esproprio: € 2.590,00

3. di dare atto che si renderà necessario occupare temporaneamente un'area limitrofa, sempre di proprietà della medesima ditta, per una superficie di circa 630 mq e per un tempo stimato in un anno, e che la relativa indennità sarà determinata a consuntivo ai sensi dell'art. 50 del d.P.R. 327/2001;
4. di notificare la presente determinazione alla ditta proprietaria;
5. di dare atto che:

nei trenta giorni successivi alla notifica, il proprietario può dichiarare all'autorità espropriante di accettare o non accettare l'indennità provvisoriamente determinata (nel caso il proprietario non si esprima l'indennità si intende non concordata);

la dichiarazione di accettazione è irrevocabile;

in caso di accettazione dell'indennità entro il termine di cui sopra, questa sarà corrisposta direttamente all'avente titolo, previa verifica sulla piena e libera proprietà dei beni e dell'assenza di diritti di terzi sugli stessi;

in caso di non accettazione o di assenza di dichiarazioni in merito, l'indennità sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, e la sua determinazione definitiva avverrà da parte della Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 37/2002 ovvero, qualora la proprietà opti per tale scelta, da un collegio tecnico, appositamente costituito ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. 327/2001, per le cui spese si rimanda al comma 6 del medesimo articolo;

in caso di ulteriore non condivisione dell'indennità, chiunque tra i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del d.P.R. 327/2001, competente è la Corte d'Appello ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 150/2011;

qualora il bene sia gravato da altri diritti reali, nel caso siano presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, la stessa sarà depositata presso il MEF, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.P.R. 327/2001;

previo pagamento dell'indennità accettata ovvero deposito dell'indennità non accettata, seguirà il trasferimento della proprietà dell'area tramite emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

6. di dare atto inoltre che spetta un'indennità aggiuntiva al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale ovvero al fittavolo, mezzadro o partecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la

dichiarazione di pubblica utilità, da determinare ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 a seguito di una dichiarazione dell'interessato, previo riscontro dell'effettiva sussistenza dei relativi presupposti;

7. di impegnare la spesa complessiva di € 2.590,00 al seguente capitolo, che presenta la necessaria disponibilità:

| IMPORTO  | CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO                                                  | CODICE PIANO FINANZIARIO 5 <sup>^</sup> LIVELLO | DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5 <sup>^</sup> LIVELLO | ANNO BILANCIO / PEG |
|----------|----------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------|
| 2.590,00 | 21005816 | ROTATORIA VIA EMILIA OVEST - STRADA MADONNA DELL'AIUTO - VIA LIZZADRI | U.2.02.01.09.012                                | Infrastrutture stradali                              | 2027                |

8. di dare atto che:

l'esigibilità della spesa è coerente con l'iscrizione a bilancio;

la predetta spesa rientra tra gli investimenti così come individuati dall'art. 3, comma 18, della legge 24.12.2003, n. 350;

ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2009, il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa di cui al presente atto è compatibile con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;

9. di dare infine atto che:

la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

il Responsabile del procedimento espropriativo è l'arch. jr. Fabio Albertelli, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio.

Il/La Responsabile  
BARBIERI COSTANZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati:

1. Estratto di mappa catastale

Nome file: mappa mappe limitrofe ev.pdf